

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA**  
**N. 5 DEL 14 MAGGIO 2018**

**OLIVO**

**PEDEMONTANA, BERICI e LESSINI**

**PREVISIONI**

prossimi 5 gg.

Bollettino ARPAV  
aggiornato al  
14 maggio h 13.00

Vicenza e pedemontana	lunedì 14 pom/sera	martedì 15 mattina	martedì 15 pom/sera	mercoledì 16 mattina	mercoledì 16 pom/sera	giovedì 17	venerdì 18
stato del cielo							
temperatura	max 18/20 °C	min 9/11 °C max 16/18 °C		min 8/10 °C max 19/21 °C			
precipitazioni	Generalmente assenti	Assenti	Piogge locali anche con rovesci/temporali	Assenti	Occasionali temporali	Piogge locali anche con rovesci/temporali	Piogge modeste
probabilità precipitazioni	10%	0%	30%	0%	20%	40%	40%
attendibilità previsione		Discreta	Discreta	Discreta	Discreta	Discreta	Discreta

L'annata trascorsa è stata una tra le peggiori in assoluto per la produzione olivicola provinciale, del Veneto e del Nord Italia. La causa principale è stata l'anomalo andamento caldo-secco del periodo primaverile-estivo che ha colpito soprattutto la fase dalla fioritura all'allegagione alla quale, verosimilmente, si sono affiancate delle altre concause che alla fine hanno provocato una progressiva e abbondante quanto generalizzata cascola dei frutti pendenti.

Sulla natura di tali cause non sono ancora emersi elementi certi e condivisi a livello tecnico ma ci sono alcune ipotesi che devono essere approfondite. Una di queste è di tipo patologico e riguarda un "nuovo" parassita fungino del genere *Phoma* che è stato riscontrato lo scorso anno nel veronese e trevigiano da parte di Aipo Verona.

Un'altra è di tipo agronomico ed è legata allo stato nutrizionale degli oliveti e alla possibilità che esistano delle forme carenziali di macro-microelementi a disposizione delle piante e degli organi riproduttivi in particolare.

In ogni caso, in attesa di chiarimenti e sviluppi sulla questione, è importante che tutti gli olivicoltori, nell'intento di prevenire il verificarsi di simili fatti, mettano in pratica alcune buone pratiche colturali. Ciò dovrebbe costituire una buona premessa per una stagionalità che si preannuncia di carica, dopo quella di scarica dello scorso anno.

**Nutrizione delle piante:** in generale, deve essere assicurata una buona dotazione di azoto e potassio e di microelementi tra i quali boro, zinco, magnesio e manganese, in proporzione alla potenzialità produttiva delle piante.

In prefioritura e poi ad allegagione avvenuta è necessario effettuare **un paio di interventi di concimazione fogliare per favorire la fertilità dei fiori, la loro fecondazione e un'adeguata crescita dei germogli**. Ciò si può fare attraverso l'impiego di prodotti nutritivi specifici che contengono gli elementi suddetti in forma chelata e sostanze organiche quali gli aminoacidi e gli acidi umici (questa combinazione può essere fatta anche ricorrendo alla miscela di diversi prodotti purchè complementari e compatibili).

**Difesa dai parassiti fungini:** sovente, purtroppo, viene un po' trascurata. In periodi primaverili con alta frequenza di bagnature come quello attuale i funghi più comuni come l'Occhio di Pavone e la Cercospora come pure la lebbra, il recente *Phoma* ed eventuali altri, possono dare origine a serie infezioni e limitare di molto l'efficienza fogliare e le future rese produttive.

Perciò, nei prossimi giorni e magari in accoppiata ai concimi fogliari suddetti (se le specifiche di impiego lo consentono), è **opportuno effettuare un trattamento con un fungicida sistemico ad ampio spettro d'azione** come il Difenoconazolo (Score 25ec, Sponsor ecc.) o il Tebuconazolo+Trifloxystrobin (Flint max), in grado agire contemporaneamente contro la maggior parte dei parassiti citati. Tale trattamento dovrebbe garantire un maggior livello di protezione rispetto ai prodotti rameici (che comunque rimangono il riferimento abituale e valido anche contro il batterio della Rogna).

SC

